

Scheda di dati di sicurezza

Scrittura a mano 1 9 0 7/2 0 0 6 / E K, a z 1 2 7 2/2 0 0 8 / E Scrittura a mano 2 0 1 5/8 3 0 / E U secondo il regolamento

METABOND BRAKE CLEANER

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto: METABOND BRAKE CLEANER

1.2. Uso identificato: Spray per la pulizia di freni e componenti. Detergente a base di idrocarburi per parti di freni, frizioni, per cambi e parti del motore.

Confezione: spray 500 ml.

Usi sconsigliati: usi diversi da quelli sopra menzionati.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di sicurezza: Metabond Magyarország Kft.

Indirizzo: H-9030 Győr, Road 5. Ungheria

Telefono: + 36 96 332738,

Cellulare: + 36 70 271 9575

Posta elettronica: metabond@metabond.hu

Sito web: www.metabond.hu

Indirizzo e-mail del responsabile della scheda di dati di sicurezza: metabond@metabond.hu

1.4. Numero telefonico d'emergenza: Servizio di informazione sanitaria e tossicologica italiano: servizio 24 ore: + (39) 800 883300

1.5. Dati dell'importatore/distributore: LUBTEC S.R.L.S.

Indirizzo: Via delle Gardenie, 04011 Aprilia (LT)

Telefono: 3890019210

Posta elettronica: lubtecsrls@gmail.com

Sito web: www.metabond.it

Sezione 2: Identificazione del pericolo

2.1. Classificazione della miscela secondo il produttore e il Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP) e suoi emendamenti. **Miscela pericolosa.**

Pericoli fisici: Aerosol 1, H222, H229.




Pericolo per la salute: Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336;

Asp. tossico. 1, H304, è presente ma non è rilevante a causa dell'imballaggio, può essere omesso.

Pericoli ambientali: Aquatic Chronic 2, H412.

Vedere la sezione 16 per il significato dell'abbreviazione e il testo completo delle indicazioni di pericolo H.

2.2. Elementi di etichettatura:

PERICOLO	Dichiarazione di pericolosità:	
		H222
	H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
	H315	Provoca irritazione cutanea.
	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	Dichiarazioni precauzionali:	
	P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere /superfici riscaldate - non fumare.
	P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione
	P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
	P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
	P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.	
P312	Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/ .../in caso di malessere.	
P391	Raccogliere la fuoriuscita.	
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.	
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in: in conformità con le normative nazionali.	

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta: idrocarburi, C7 n-alcani, isoalcani, cicloalcani e C6-C7 n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <5% n-esano.

Composizione secondo Regolamento (CE) n. 648/2004: più del 30% di idrocarburi alifatici.

2.3. Altri pericoli:

Risultati della valutazione PBT e vPvB: nessun dato disponibile.

Prodotto aerosol contenente propellenti altamente infiammabili e componenti infiammabili; non usare aperto vicino a fiamme, fonti di calore, fonti di scintille! I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Ventilazione adeguata in assenza di ciò, lo spray del prodotto può formare una miscela esplosiva in aria.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Materiali: non rilevante.

3.2. Miscela: miscela di solventi organici, gas di trasporto.

Componenti pericolosi	Concentrazione	Classe di pericolosità, categoria e dichiarazione H
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, cicloalcani * N. CE: 927-510-4 N. CAS: 64742-49-0 Numero indice: - Registrazione REACH: 01-2119475515-33	25 – 50%	Flam. liq. 2, H225; Asp. tossico. 1, H304; Irritazione cutanea. 2, H315; STOT SE 3, H336; Acquatico Cronico 2, H411
Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <5% n-esano * N. CE: 921-024-6 N. CAS: - Numero indice: - Registrazione REACH: 01-2119475514-35	25 – 50%	Flam. liq. 2, H225; Asp. tossico. 1, H304; Irritazione cutanea. 2, H315; STOT SE 3, H336; Acquatico Cronico 2, H411
isobutano N. CAS: 75-28-5 Numero CE: 200-857-2 Numero indice: 601-004-00-0 Registrazione REACH: 01-2119485395-27	2,5 – 10%	Flam. Gas 1, H220, Press. Gas C, H280
Diossido di carbonio* Numero CAS: 124-38-9 Numero CE: 204-696-9	2,5 – 10%	Press. Gas. L, H280
Propano N. CAS: 74-98-6 N. CE: 200-827-9 Numero indice: 601-003-00-5 Registrazione REACH: 01-2119486944-21	2,5 – 10%	Flam. Gas 1, H220, Press. Gas C, H280

* Sostanza non classificata nell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008. La classificazione è data dal produttore.

Le classi di pericolo, le categorie, le frasi H si riferiscono ai componenti puri in base alla pericolosità del preparato, la sua classificazione è data nella Sezione 2. Vedere la Sezione 16 per il significato delle frasi H e delle abbreviazioni.

Sezione 4: Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Consiglio generale:

Allontanare immediatamente la vittima dalla fonte del pericolo. Togliere scarpe contaminate, calzini e indumenti che devono essere puliti prima del riutilizzo. Non dare mai a bere e non indurre mai il vomito se la vittima è incosciente o soffre di convulsioni. La professionalità e la rapidità dei primi soccorsi possono ridurre notevolmente lo sviluppo e la gravità dei sintomi.

Inalazione:

Se inalato, spostare la vittima in aria fresca. Chiedere l'aiuto di un medico.

Contatto con la pelle:

Lavare delicatamente e accuratamente la pelle contaminata con acqua corrente e sapone. Gli indumenti devono essere lavati prima di riutilizzarli.

Contatto visivo:

Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua, sollevando di tanto in tanto le palpebre superiori e inferiori. Se possibile, rimuovere le lenti a contatto. In caso di sintomi persistenti, consultare uno specialista.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico. Se la persona ferita inizia a vomitare da sola, dovrebbe essere piegata in avanti per evitare che la sostanza entri nei polmoni. A causa della formulazione spray del prodotto l'ingestione accidentale non è realistica.

4.2. Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati:

Dopo l'esposizione a grandi quantità possono verificarsi mal di testa, vertigini, nausea e vomito. Evitare che la sostanza raggiunga i polmoni, può causare polmonite chimica ed edema polmonare.

4.3. Indicazione di eventuali attenzioni mediche immediate e di trattamenti speciali necessari:

Se i sintomi tossici si sviluppano o siete sospetti di intossicazione, arrestare il lavoro e chiedere consulenza medica immediatamente. È necessario il monitoraggio medico per evitare complicazioni di polmonite ed edema polmonare.

Mostrare l'etichetta e la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma, polvere, anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei:

Un forte getto d'acqua.

5.2. Pericolo speciale derivante dalla miscela:

I vapori del prodotto formano miscele esplosive con l'aria. Alla combustione, forma gas tossici. Informare i vigili del fuoco della presenza di bombolette aerosol. Se le bottiglie aerosol si surriscaldano, possono deformarsi, aprirsi ed esplodere. In caso di incendio le bombole deformate possono percorrere lunghe distanze ad alta velocità, indossare un casco e indumenti protettivi in caso di approccio dell'incendio.

5.3. Consigli per vigili del fuoco:

Indossare l'apparato respiratorio autonomo e le piene protezioni. Trattarlo come un fuoco chimico. Allontanare le persone non protette. In caso di grandi quantità di prodotto in fiamme, i residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti secondo le normative locali, non lasciar entrare nelle fognature. Se possiamo farlo senza pericolo, togliere dal fuoco il contenitore. Se ciò non è possibile, raffreddare il contenitore con acqua nebulizzata.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Rimuovere tutte le fonti di scintille e accensione. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare dispositivi di protezione, tenere lontane le persone non autorizzate.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedura d'emergenza:

Vedere la sezione 8.2.2. Lo scarico deve essere effettuato solo da una persona addestrata con i necessari dispositivi di protezione.

6.2. Precauzioni ambientali:

A causa della confezione e della quantità del prodotto (bombola di aerosol), non vengono versate grandi quantità. Evitare che il materiale versato entri nel suolo, fognature, scarichi e corsi d'acqua naturali. Smaltire grande quantità del prodotto e dei suoi rifiuti in conformità alle normative locali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia:

In caso di fuoriuscita di grandi dimensioni, assorbire con materiale assorbente non infiammabile e inerte (ad es. sabbia, farina fossile, prodotti generici). Rimuovere l'assorbente contaminato in contenitori etichettati, tenerlo chiuso e smaltirlo secondo le norme locali. Non usare segatura! Garantire una ventilazione adeguata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni: Vedi anche la sezione 13.

Sezione 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni di manipolazione sicura:

Garantire un'adeguata ventilazione o aspirazione sul campo del lavoro. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

7.1.2. Misure di protezione contro incendi ed esplosioni: Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Non spruzzare su fiamme libere o materiali incandescenti. Proteggere dalle cariche elettrostatiche, utilizzare strumenti senza scintille. Il prodotto è confezionato in una bottiglia pressurizzata, protetta dalla luce solare diretta, non raggiunge i 50°C calore in eccesso. Non forare, gettare nel fuoco, anche dopo lo svuotamento. La bottiglia vuota può contenere il resto del prodotto. Non riscaldare. Utilizzare solo all'aperto o in un'area ben ventilata.

7.2. Condizioni di stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare in luogo fresco, lontano da fonti di calore e fonti di ignizione, per lo stoccaggio di aerosol infiammabili, secondo le normative. Protetto dalla luce solare diretta, ben ventilato, in luogo fresco e asciutto, lontano da agenti ossidanti, altro.

Conservare nella confezione originale separatamente da materiali incompatibili.

7.3. Uso finale specifico: Detergente contenente idrocarburi. Gli utenti sono tenuti a leggere l'etichetta del prodotto con attenzione e seguire le istruzioni dell'etichetta sulla movimentazione sicura.

Sezione 8: Controlli dell'esposizione/protezione personale

8.1. Parametri di controllo:

Limiti di esposizione professionale:

Isobutano: TLV: 1000 ppm come STEL, MAK: 1000 ppm; 2400 mg/m³

Propano: MAK: 1000 ppm, 1800 mg/m³ (ICSC 0319)

Anidride carbonica: MS: 9000 mg/m³ - 25/2000. (IX.30.) EüM-SzCsM

DNEL valori per gli utenti professionali:

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, cicloalcani

DNEL (inalazione a lungo termine, effetto sistemico): 2085 mg/m³

DNEL (esposizione cutanea a lungo termine, effetto sistemico): 300 mg/kg/giorno

Idrocarburi, C6-C7, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <5% n-esano

DNEL (inalazione prolungata, effetto sistemico): 2035 mg/m³

DNEL (esposizione cutanea a lungo termine, effetto sistemico): 773 mg/kg/giorno

8.2. Controlli di esposizione:

Misure tecniche:

- Se utilizzato all'interno, fornire una ventilazione adeguata.
- Equipaggiamento protettivo, fornitura di impianti di lavaggio, tazza per il lavaggio degli occhi/doccia per gli occhi.

Misure di igiene:

- Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro!
- È necessario lavarsi accuratamente le mani durante le pause e dopo il lavoro.
- Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Equipaggiamento per la protezione personale:

- Protezione delle mani: guanti protettivi conformi alla norma EN 374 Spessore del materiale del guanto: $\geq 0,45$ mm, tempo di penetrazione: ≥ 240 minuti. Quando si sceglie il materiale dei guanti, considerare il prodotto, l'esposizione prevista dalle applicazioni e la permeabilità e resistenza meccanica del guanto. Dati specifici possono variare da produttore a produttore.
- Protezione respiratoria: non richiesta se la ventilazione è adeguata. Se la concentrazione della sostanza pericolosa è alta nell'aria, è necessario indossare un respiratore con inserto filtrante (AX) per la protezione dai vapori di solventi organici, in caso di esposizione ampia e prolungata è necessario un respiratore indipendente.

- Protezione per occhi / viso: se esiste il rischio di schizzi negli occhi o di rilascio di grandi quantità durante le operazioni industriali devono essere indossati occhiali a norma EN 166.
- Protezione della pelle: si consiglia l'uso di indumenti da lavoro resistenti ai solventi secondo EN 13034-6.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non permettere la penetrazione nell'ambiente, nelle fognature, nel suolo o nei corsi d'acqua. Quanto sopra si applica all'attività professionale e alle disposizioni per il corretto e normale utilizzo del prodotto. Se il lavoro viene eseguito in circostanze diverse o in circostanze eccezionali si raccomanda di decidere sulle azioni necessarie e sui dispositivi di protezione individuale con il coinvolgimento di un esperto.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Stato fisico:	liquido
Confezione:	prodotto aerosol (riempimento, flacone, valvola, tappo, propellente)
Colore:	incolore
Odore:	cherosene
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di congelamento:	non applicabile
Punto di ebollizione:	nessun dato disponibile
Densità:	0,68987 g/cm ³ a 20°C
Punto di infiammabilità:	> 70 ° C (in interni)
Temperatura di accensione:	> 200 ° C
L'infiammabilità (solidi, gas):	non è rilevante
Proprietà esplosive:	i vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria
Tensione di vapore a 20°C:	nessun dato disponibile
Solubilità in acqua:	insolubile
Solubilità in solventi:	solubile in benzina, cherosene, toluene
Coefficiente di ripartizione:	non rilevante, miscela
Temperatura di autoaccensione:	nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti:	poco probabile
Tasso di evaporazione:	nessun dato disponibile
Viscosità cinematica:	nessun dato disponibile
Valore pH:	non applicabile
Contenuto di solventi organici:	96,5% COV (CE): 665,9 g/l

9.2. Altre informazioni: non disponibile.

Sezione 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività:** Nessun rischio particolare se usato secondo le istruzioni, non reagisce con altre sostanze. La carica di aerosol è altamente infiammabile, i suoi componenti possono formare miscele esplosive e infiammabili con l'aria.
- 10.2. Stabilità chimica:** condizioni normali (condizioni di temperatura e pressione normali, sezione 7; nelle condizioni di stoccaggio sotto specificate) il prodotto è stabile.
- 10.3. Reazioni pericolose:** Il riscaldamento può causare la rottura e l'esplosione della bombola aerosol.
- 10.4. Condizioni da evitare:** riscaldamento, fiamme libere, luce solare cocente, fonte di scintille e accensione.
- 10.5. Materiali incompatibili:** alcali, acidi, agenti ossidanti; che può causare la corrosione del cilindro.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:** Nessuno se usato correttamente. Ossidi di carbonio nel fuoco, possono formarsi aldeidi.

Sezione 11: Informazione tossicologica

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:** Non sono stati effettuati studi tossicologici con il preparato. La sua valutazione si basa esclusivamente sui dati tossicologici, sulle classificazioni e sui rapporti di concentrazione dei componenti in conformità con i requisiti del regolamento CLP.
- Tossicità acuta** (orale, cutanea, inalatoria): Sulla base dei dati di tossicità acuta dei componenti, i valori stimati di ATEmix del prodotto la classificazione dei pericoli non è richiesta. ATEmix (inal., Ratto): 771 mg / l / 4 ore.
- Corrosione / irritazione cutanea:** In base alla composizione del prodotto il prodotto è irritante per la pelle: Skin Irrit. 2.
- Lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi:** In base alla composizione del prodotto, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Sensibilizzazione cutanea e respiratoria:** In base alla sua composizione, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Nessun effetto sensibilizzante conosciuto.
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità sulle cellule germinali, tossicità riproduttiva):** Nessun dato significativo disponibile, effetto, pericolo critico non noto, i criteri di classificazione non sono soddisfatti in base alla composizione del prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): I criteri di classificazione sono soddisfatti. Può causare sonnolenza o vertigini se inalato a causa dell'alto contenuto di solventi del prodotto, può avere un effetto narcotico.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Nessun dato disponibile, I criteri di classificazione in queste classi di pericolo non sono soddisfatti in base alla composizione del prodotto.

Tossicità in caso di aspirazione: Non rilevante a causa della formulazione del prodotto, il prodotto è in forma spray. Presenta un rischio di tossicità da aspirazione se ingerito a causa del suo contenuto di solventi.

11.2. Altre informazioni:

Idrocarburi C7, isoalcani e cicloalcani, rispettivamente. C6-7,

isoalcani e cicloalcani, <5% n-esano:

LD50 (orale, ratto): > 5540 mg/kg; LD50 (dermico, ratto): 2920 mg/kg, LC50 (inalazione, ratto): > 23,3 mg/l/4 ore

Isobutano: CL50 (inal., Ratto): > 50 mg/l/4 ore

Propano: LC50 (inal., Ratto): 20 mg / l / 4 ore

Sezione 12: Informazione ecologica

12.1. Tossicità: non sono stati effettuati studi specifici con il prodotto, a giudicare dai dati sui componenti secondo i criteri del Regolamento CLP, il prodotto è pericoloso per la vita acquatica, tossico per la vita acquatica (pesci, plancton, Daphnia), provoca danni a lungo termine.

Idrocarburi C7 e C6-7 n-alcani, isoalcani, cicloalcani, relativo EC50 (Daphnia, 48 h): 3 mg/l.

12.2-5. Persistenza e degradabilità, potenziale di bioaccumulo, mobilità nel suolo, risultati della valutazione PBT e vPvB: nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi:

Il preparato, i suoi rifiuti, residui o il suo imballaggio non devono essere scaricati in acque superficiali, sotterranee o pubbliche fognature. Una volta nel terreno è in pericolo, anche in piccole quantità, la qualità dell'acqua potabile.

Classe di pericolosità per le acque: WGK 2 - pericoloso per l'acqua, qualità dell'acqua.

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Per il trattamento dei residui e dei rifiuti del preparato, Regolamento 225/2015. (VIII.7.) Sono disciplinati da un decreto del governo. Non smaltire come rifiuto domestico. È vietato versare nei corsi d'acqua.

La classificazione dei rifiuti del preparato è 72/2013. (VIII. 27.) Decreto VM: i codici CER proposti sono solo raccomandazioni, che possono essere modificate dalle condizioni di produzione dei rifiuti.

Classificazione dei rifiuti del preparato (Chiave rifiuti/codice CER):

(La classificazione può variare a seconda del luogo di utilizzo e delle circostanze in cui diventa rifiuto) 16 05 04 * rifiuti contenenti altre sostanze pericolose

16 05 04 *	gas contenenti sostanze pericolose stoccati in recipienti a pressione - rifiuti pericolosi
------------	--

Sezione 14: Informazioni sulla spedizione

Il preparato non è classificato secondo le convenzioni che disciplinano il trasporto internazionale di merci pericolose (ADR/RID, IMDG, IATA/ICAO), beni pericolosi.

14.1. Numero ONU: 1950.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOL, infiammabile, pericoloso per l'ambiente.

14.3. Classe/i di pericolo connesso al trasporto:

ADR: Classe: 2, Codice: 5F, Etichetta: 2.1

IMDG, IATA: Classe: 2.1, Etichetta: 2.1

14.4. Gruppo di imballaggio: non rilevante.

14.5. Pericoli per l'ambiente: SI (contiene idrocarburi).

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

ADR: Disposizioni speciali: 190, 327, 344, 625, Quantità limitata: 1 litro;

Quantità scontata: E0 Categoria di trasporto: 2, Codice restrizione tunnel: D

Trasporto ferroviario: 5F

14.7. MARPOL II. e IBC sfusi: non applicabile.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme/legislazioni in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la miscela:

Normativa comunitaria pertinente:

Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche: 1. ATP: Regolamento (CE) n. 790/2009; 2. ATP: Regolamento (UE) n. 286/2011; 3. ATP: Regolamento (UE) n. 618/2012; 4. ATP: Regolamento (UE) n. 487/2013; 5. ATP: Regolamento (UE) n. 944/2013; 6. ATP: Regolamento (UE) n. 605/2014; 7. ATP: Regolamento (UE) n. 2015/1221; 8. ATP: Regolamento (UE) n. 2016/918; 9. ATP: Regolamento (UE) n. 2016/1179; 10. ATP: Regolamento (UE) n. 2017/776: Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 e suoi emendamenti.

Direttiva 98/24/CE sulla tutela della salute dei lavoratori dai rischi connessi agli agenti chimici sul lavoro, protezione della sicurezza di Direttiva 2000/39/CE sui lavoratori esposti ai rischi di agenti chimici sul lavoro, attuazione della Direttiva del Consiglio 98/24/CE sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori che stabilisce un primo elenco di valori limite di esposizione professionale 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 sui rifiuti e sui rifiuti che abroga le direttive.

Legislazione nazionale pertinente.

Sicurezza sul lavoro:	XCIII del 1993 diritto a tutela del lavoro; 25/2000. (IX.30.) Decreto congiunto Eüm-SzCsM sulla sicurezza chimica nei luoghi di lavoro; 33/1998. (VI.24.) Decreto NM sull'occupazione, la professione e visita medica e valutazione dell'idoneità all'igiene personale; 3/2002. (II.8.) Decreto congiunto SzCsMEüm sul livello minimo dei requisiti di sicurezza sul lavoro per i luoghi di lavoro;
Sicurezza chimica:	XXV. Legge sulla sicurezza chimica e modifiche alle sostanze pericolose e procedure o attività dettagliate relative a preparati pericolosi 44/2000 sulle norme di (XII.27.) decreto Eüm e sue modifiche;
Protezione ambientale:	1995. LIII. Legge sulle Norme Generali per la Protezione dell'Ambiente; 2012 CLXXXV. legge a rifiuto; 225/2015. (VIII.7.) Decreto governativo su alcuni aspetti dei rifiuti pericolosi regole dettagliate per tali attività; 72/2013. (VIII.27.) Decreto VM sull'elenco dei rifiuti;

Antincendio:	XXXI del 1996. Legge sulla protezione antincendio, il soccorso tecnico e i vigili del fuoco; il 54/2014. (XII.5.) Decreto del Ministero dell'Interno sulla Disciplina Nazionale Antincendio.
Aerosol:	34/2014 (X.30.) Decreto NGM sui prodotti aerosol e sugli imballaggi aerosol requisiti per la commercializzazione.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: non eseguita.

Sezione 16: Altre informazioni

Cronologia della scheda dati: questa scheda dati è la scheda di dati di sicurezza dei materiali di partenza del preparato e i dati sul preparato fatto con conoscenza e sovrascrive la versione precedente. La modifica è completa e rispetta il Regolamento 2015/830/UE.

Raccomandazione per la formazione: le persone che lavorano con il prodotto devono essere informate sull'uso di sostanze chimiche, precauzioni di sicurezza sul lavoro e precauzioni generali di sicurezza sul lavoro. LA SCHEDE DI SICUREZZA DEVE ESSERE SEMPRE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI.

Il prodotto è stato classificato in base al metodo di calcolo.

Testo completo delle Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3:

Abbreviazioni per classi di pericolo: (i numeri dopo le abbreviazioni rappresentano la categoria all'interno della classe, i numeri rappresentano un pericolo minore): Aquatic Chronic: Pericoloso per l'ambiente acquatico, Pericolo cronico, Carc.: cancerogeno, Asp. Tox.: Tossicità per aspirazione, Eye Dam.: Lesioni oculari gravi, Skin Irrit.: Irritazione cutanea, Skin Corr.: corrosione cutanea, Repr.: tossicità riproduttiva, Aquatic Acute: pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acuto, M: fattore di moltiplicazione applicabile alla determinazione dei pericoli acquatici acuti e cronici mediante il metodo della somma ponderata; STOT SE: tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola; Press Gas: gas in pressione.

H220	Gas altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada Per quanto riguarda il trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
K	Concentrazione media ammissibile nell'aria nel luogo di lavoro.
ATE (misto)	Stima della tossicità acuta (miscela) - valore stimato di tossicità acuta per la miscela.
ATP	Adaption to Technical Progress - Adeguamento al progresso tecnico
CAS	Chemical Abstract Service - Service vengono utilizzati per aiutare a identificare le sostanze.
CLP	Classification, Labelling and Packaging - Classificazione, etichettatura e imballaggio, regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche.
DNEL	DERIVED NO EFFECT LEVEL - LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTI - il livello di esposizione umana derivata senza effetti.
EC ₅₀	concentrazione media effettiva
Numero CE	Il numero di identificazione della sostanza nell'Unione europea.
IATA	International Air Transport Association - Regolamento sulle merci pericolose dell'International Air Transport Association.
ICAO	International Civil Aviation Organization - Organizzazione internazionale dell'aviazione civile Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose da Aereo - Guida tecnica dell'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile al trasporto di merci pericolose per via aerea
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose.
Numero indice	Numero di identificazione delle sostanze con classificazione UE armonizzata.
LC ₅₀	Concentrazione letale media.
LD ₅₀	Dose letale media.
MAK	Maximale Arbeitsplatz Konzentration - la massima concentrazione ammissibile sul lavoro. Non è dannoso per la salute e non rappresenta un rischio inaccettabile in caso di esposizione a lungo termine.
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico.
ppm	parti per milione, pl: ml / m ³ ; mg/kg
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche - Registrazione delle sostanze chimiche, valutazione, autorizzazione e restrizione, cfr Regolamento (CE) n. 1907/2006
REACH Reg.	numero registrazione: il numero di registrazione di una sostanza ai sensi di REACH.
RID	Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL	Limite di esposizione a breve termine.

TLV	Valore limite di soglia, una soglia che non provoca un'esposizione ripetuta nella persona media danno.
VOC	Composti organici volatili; un composto organico avente a 20 ° C una pressione di vapore di 0,01 kPa o più; punto di ebollizione inferiore o uguale a 250 ° C a pressione normale(101,3 kPa)
vPvB	Molto persistente, molto bioaccumulabile.
WGK	Wassergefährdungsklasse - classe di pericolo d'acqua.

La scheda di dati di sicurezza si riferisce allo stato del prodotto così come fornito ed è intesa solo per uso sicuro, smaltimento, stoccaggio, trasporto, ecc. caratterizza il prodotto, non serve a garantire determinate proprietà, non sostituisce le specifiche di prodotto. Se il prodotto viene utilizzato come ingrediente in un'altra miscela, le informazioni in questa scheda tecnica non intendono caratterizzare il nuovo prodotto. Gli utenti sono responsabili dei rischi derivanti da un uso improprio del prodotto.



LUBTEC SRLS
 ☎ 389 00 19 210
 ✉ lubtecsrls@gmail.com
 www.metabond.it